



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Direttore Generale  
Dott. Oliviero Montanaro  
[CRESS-UDG@mite.gov.it](mailto:CRESS-UDG@mite.gov.it)

**OGGETTO: [ID\_VIP: 6265] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto “Modifiche gestionali da apportare alla Centrale Termoelettrica di Marghera Levante nella configurazione impiantistica autorizzata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.55/03/2019, necessarie per continuare a garantire la fornitura di vapore all'adiacente stabilimento Versalis S.p.A.”**  
**Proponente: Edison S.p.A**  
**Nota tecnica.**

## Premessa

Il progetto oggetto della richiesta di valutazione preliminare presentata ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii con nota prot. PU-0002368 del 15 luglio 2021 della società Edison S.p.A., acquisita al prot. 78566/MATTM del 19 luglio 2021, riguarda una modifica gestionale della centrale termoelettrica di Marghera Levante, autorizzata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/03/2019. Nel dettaglio, il progetto autorizzato - consistente nella installazione di un nuovo ciclo combinato da circa 790 MWe, lo smantellamento dei turbogas TG3 e TG4 e dei generatori di vapore a recupero GVR3 e GVR4, della turbina a vapore TV1 e del generatore di vapore B2 nella sezione 1 e la fermata della sezione 2 - era stato sottoposto a procedura di VIA conclusasi con decreto di compatibilità ambientale DM\_2018-0000348 del 20 dicembre 2018.

La Centrale di Marghera Levante ha effettuato il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 169 del 31/05/2019.

La proposta di modifica di che trattasi consegue alla richiesta, allegata all'istanza della Versalis S.p.A, di estendere, fino ad almeno il 30 settembre 2022, la fornitura di vapore, indispensabile per il funzionamento dell'impianto di cracking della centrale di Marghera Levante.

La centrale ricade nella tipologia di opera di cui al punto 2 dell'allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 “Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW”.

In allegato alla richiesta è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare e n. 8 elaborati cartografici attinenti all'inquadramento vincolistico dell'area, nonché un elaborato sul bilancio idrico in assetto cogenerativo.

ID Utente: 7226

ID Documento: CreSS\_05-Set\_03-7226\_2021-0050

Data stesura: 17/08/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_03

Data: 31/08/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: CRESS-5@mite.gov.it

PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 31/08/2021 alle ore 18:23

La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

### **Finalità e motivazioni dell’opera progettuale**

La proposta di modifica progettuale si rende necessaria al fine di fornire vapore tecnologico di integrazione all’attiguo stabilimento petrolchimico della Versalis S.p.A, con somministrazione di portate fino a 170 t/h in assetto di emergenza, sia durante tutta la fase di *commissioning* del nuovo TGA che dopo la messa a regime dello stesso, come gruppo di *back up* per gestire eventuali situazioni di emergenza.

Nel dettaglio, le modifiche proposte sono sintetizzabili come segue:

- 1) deroga alla limitazione di funzionamento del TG3 (unico gruppo rimasto in esercizio della Sezione 1 in quanto il TG4 è stato messo fuori servizio nel giugno 2021), portando le massime ore di funzionamento da 3000 ore/anno a 6000 ore/anno, ovvero spostando sul TG3 anche le ore consentite per il TG4 posto definitivamente fuori servizio, comunque nel rispetto del vincolo massimo delle 17.500 ore nel periodo 2016-2023;
- 2) diversa modalità di funzionamento del TG5, ovvero che esso sia mantenuto in riserva fredda, disponibile in caso di fermate per manutenzione del nuovo ciclo combinato. A tal fine, per assicurare che il TG5 abbia una marcia affidabile quando chiamato a funzionare, sarà necessario programmare delle specifiche marce periodiche (della durata di 3-4 ore), indicativamente una volta al mese, fino a raggiungere il parallelo con la rete elettrica nazionale mantenendo al contempo il TGA in esercizio. Inoltre, sarà necessario prevedere brevi periodi di sovrapposizione dei gruppi di produzione, durante la fermata del gruppo in marcia e il successivo riavvio del gruppo fermo. In tutte queste condizioni di marcia sarà sempre e comunque garantito il rispetto della potenza termica massima dell’assetto futuro (1262 MWt, condizioni ISO di sito (T ambiente 15°C, umidità relativa 60%, pressione 1.013 mbar).

### **Analisi e valutazione del progetto**

La Centrale si colloca nella Seconda Zona Industriale del polo industriale di Porto Marghera, nel territorio comunale di Venezia; le aree circostanti la Centrale sono industrializzate, caratterizzate da attività legate in particolar modo al settore chimico e petrolifero.

L’inquadramento vincolistico non mette in evidenza la sussistenza di particolari criticità.

Con riferimento all’ambito di applicazione di tale tipologia di procedura, si rappresenta che dalla documentazione presentata e, in particolare dalla sezione 3 della lista di controllo “Finalità e motivazioni della proposta progettuale”, non si ha evidenza del “*miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali*”, conseguente alla realizzazione del progetto, che si configura come condizione necessaria affinché le “modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV” possano essere assoggettati a procedura di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il progetto viene altresì presentato come modifica gestionale di funzionamento della centrale, ma, gli elementi informativi forniti non pongono l'adeguata attenzione ad aspetti quali il consumo idrico necessario per la fornitura del vapore - consumo che sembrerebbe essere stato considerato, al più, con riferimento alla configurazione in assetto cogenerativo a regime – e gli scenari emissivi autorizzati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/03/2019. Come stesso dichiarato dal proponente, le turbine a gas TG3 e TG4 usufruiscono già di una deroga al rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Parte II Sezioni 1 e 4 dell'Allegato II alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06, che impone una limitazione al numero di ore di funzionamento, per ciascuna di esse, a massimo 3000 ore/anno.

Di fatto, le modifiche proposte incidono, oltre che sull'assetto valutato nell'ambito della procedura di AIA - per la quale il proponente riferisce di dover procedere a specifica istanza di modifica – sulla configurazione valutata in sede di procedura di VIA e ciò, come esplicitato, non solo limitatamente al completamento della fase di *commissioning* del TGA, prevedendo che la turbina TG3 raddoppi le sue ore di funzionamento, assorbendo, di fatto, le ore di funzionamento della turbina TG4 attualmente fuori servizio, ma anche in relazione al funzionamento del TG5, prevedendo sia la possibilità di esercire il TG3/TG5 e il TGA, raggiungendo una potenza termica complessiva della CTE superiore a 1455 MWt previsti dall'AIA in essere e sia l'esecuzione di sue marce periodiche, mantenendo al contempo il TGA in esercizio. Si tratta quindi di modifiche per le quali non è possibile escludere potenziali impatti significativi e negativi sulla base del livello di approfondimento e di indagini proprio di una procedura di valutazione preliminare.

### **Conclusioni**

Tutto ciò considerato, si ritiene che la proposta di modifica progettuale in oggetto non possa ricadere nel campo di applicazione della valutazione preliminare e, pertanto, si propone la relativa archiviazione. Qualora il proponente confermasse l'intenzione di realizzare le modifiche gestionali proposte, sarà quindi necessario presentare una nuova istanza, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152/2006.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)